

Decreto n. 4614 del 24/03/2005

Direzione generale Qualità dell'ambiente

Calendario per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale/IPPC relativamente agli impianti esistenti esercitanti le attività industriali previste dall'allegato I del D.Lgs. 372/99 ad esclusione delle attività di cui al punto 6.6.

IL DIRIGENTE DELLO SPORTELLO IPPC

RICHIAMATI:

- la direttiva 96/61/CE del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento così come modificata dalle direttive 2003/35/CE e 2003/87/CE;
- il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372 "Attuazione della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" (Integrated Pollution Prevention and Control - I.P.P.C.);
- la legge 31 ottobre 2003, n. 306 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2003" e, in particolare, l'articolo 22 che dispone la delega al Governo ad emanare, nel termine ivi stabilito, un decreto legislativo per l'integrale attuazione, mediante modifiche al d.lgs. 372/99, della direttiva 96/61/CE, con specifico riferimento ai nuovi impianti e a quelli sostanzialmente modificati.

VISTO in particolare l'articolo 4, comma 3, del richiamato decreto legislativo 372/99, ai sensi del quale l'Autorità competente che provvede al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale stabilisce il calendario delle scadenze per la presentazione delle relative domande.

VISTO il decreto 4 luglio 2002, n. 12670, a firma del Dirigente Organizzazione e Personale della Direzione Generale Affari Generali e Personale, ora D.G. Risorse e Bilancio, che:

- dà atto, in applicazione dell'articolo 2, comma 1, punto 8), del richiamato decreto legislativo 372/99, che la Regione Lombardia è l'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, relativamente agli impianti esistenti e a quelli nuovi o sostanzialmente modificati;
- individua la Direzione Generale Qualità dell'Ambiente quale referente per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale;
- dispone l'attivazione, presso la stessa Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, dello "Sportello I.P.P.C.", destinatario di ogni documentazione connessa all'istanza di autorizzazione integrata ambientale, ai fini, tra l'altro, della ripartizione della stessa tra le Direzioni Generali Qualità dell'Ambiente, Servizi di Pubblica Utilità ed Agricoltura, responsabili del procedimento autorizzatorio in relazione alla tipologia delle singole attività specificate nell'Allegato I al d.lgs.372/99 e riportate, per le finalità della suddetta ripartizione, nell'Allegato A al medesimo decreto 4 luglio 2002, n. 12670.

VISTA la D.G.R. 5 agosto 2004 n. 18623 con cui si è deliberato, tra l'altro, di approvare il calendario delle scadenze per la presentazione, da parte dei gestori degli impianti esistenti, delle domande finalizzate al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, secondo quanto stabilito nell'Allegato.

VISTA inoltre la D.G.R. 16 dicembre 2004 n. 19902 con cui il calendario fissato con DGR 5 agosto 2004 n. 18623 è stato traslato di tre mesi, comportando il differimento delle date a partire dal 1 febbraio 2005 e, per le sole aziende del settore agricolo soggette ad autorizzazione integrata ambientale (allevamenti di bestiame), a partire dal 1 maggio 2005.

RILEVATO che la D.G.R. 19902 citata ha stabilito che il dirigente dello Sportello può disporre con successivi provvedimenti eventuali modifiche del calendario.

CONSTATATA la necessità di procedere a modifiche del calendario già fissato per gli impianti esistenti, atteso che i Ministri competenti non hanno ancora emanato le linee guida previste dal D.lgs. 372/99 art. 3 comma 2 per l'applicazione delle BAT (migliori tecniche disponibili) e che peraltro, pur essendo già stato formalmente approvato dal Consiglio dei Ministri il nuovo decreto di recepimento integrale della direttiva 96/61/CE che posticipa i termini per il rilascio dell'autorizzazione al 30.10.2007, lo stesso non è ancora stato pubblicato per ritardi imputabili alla Gazzetta Ufficiale.

RILEVATA comunque la necessità di dilatare il calendario secondo esigenze istruttorie vincolate ai tempi necessari fissati dalla citata direttiva europea per l'adeguamento degli impianti.

DATO ATTO che il nuovo calendario predisposto si riferisce alle categorie di attività industriali previste dall'allegato 1 del D.Lgs. 372/99 ad esclusione delle attività previste al punto 6.6. (Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini sottoposti ad autorizzazione integrata ambientale), dal momento il calendario per queste ultime attività sarà predisposto con separato atto.

DATO atto che il medesimo calendario si riferisce agli impianti esistenti così come definiti dal D.Lgs. 372/99 art. 2 punto 4.

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1) di sostituire il calendario per la presentazione alla Regione Lombardia/Sportello IPPC delle domande di autorizzazione integrata ambientale relativamente agli impianti esistenti esercitanti le attività industriali previste dall'allegato I del D.Lgs. 372/99 ad esclusione delle attività di cui al punto 6.6. (Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini sottoposti ad autorizzazione integrata ambientale), già fissato con D.G.R. 5 agosto 2004 n. 18623 e differito con D.G.R. 16 dicembre 2004 n. 19902, con il calendario contenuto nell'allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L.

SPORTELLO IPPC

Il Dirigente

(Dott. Gianni Ferrario)

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90, contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione